



**COMUNE DI CORNEDO VICENTINO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 42 del 21-12-2018**

**OGGETTO:**

**Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2019.**

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Ventuno** del mese di **Dicembre**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione  **ordinaria**  **straordinaria**, in seduta pubblica di **prima** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

	P	A.G.	A.I.		P	A.G.	A.I.
Montagna Martino Angiolo	X			Bertocchi Paola Maria	X		
Cabianca Luca Giovanni	X			Rossi Luisa	X		
Lanaro Francesco	X			Battilana Pierluca	X		
Roana Christian	X			Benetti Elisa	X		
Tornicelli Elisabetta	X			Zamperetti Claudio	X		
Grande Dino		X		Gonzato Enzo	X		
Melis Damiano			X	Faccin Dario			X
Sbicego Massimo			X	Cariolato Guido			X
Zarantonello Stefano	X						

**CONSIGLIERI PRESENTI N. 12**

**CONSIGLIERI ASSENTI N. 5**

E' presente l'Assessore esterno arch. Elena Peloso.

Assume la presidenza Elisa Benetti e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott. Renato Graziani, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato.

Prende la parola l'assessore al bilancio Paola Maria Bertocchi che legge la proposta di deliberazione e commenta: *“Sono fiera ed orgogliosa per il fatto che, durante l'intero mandato, la TARI è rimasta pressoché invariata”*.

PRESIDENTE. Chiede se ci sono domande, interventi o dichiarazioni di voto sull'oggetto n.4 “Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) – Anno 2019”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che ai sensi del comma 651 della Legge di stabilità 2014 il comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che , ai sensi del comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30/07/2014 avente per oggetto "Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale relativa all'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, approvata in data odierna;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 42 del 27/03/2018 con cui sono stati approvati modalità e prezzi per la consegna del materiale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 20.11.2017 avente per oggetto “Gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale: estensione della regolamentazione del servizio integrato dei rifiuti per un tempo congruo di 11 anni, fino al 31 dicembre 2029 con applicazione della “Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici e per l’esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali”;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 157 del 29.12.2015 avente per oggetto “Disposizione di gestione in proprio del servizio amministrativo della Tassa sui Rifiuti” con cui si dispone la gestione della tassa in proprio tramite l'ufficio tributi del comune;

VISTI i dati forniti dall'ufficio tributi riguardanti il numero delle utenze, domestiche e non domestiche, con le relative superfici e categorie, presenti nel database dell'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di articolare la tariffa in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti per l’anno 2019 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999; ed in particolare delle formule che qui si riportano:

**Per le utenze domestiche:**

$$\mathbf{TFd (n.S) = Quf \times S \times Ka(n)}$$

dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con  $n$  componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a  $S$ ;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (Ka) di cui alla tabella 1A;

$$\mathbf{TVd (n.S) = Quv \times Kb(n) \times Cu}$$

dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con  $n$  componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a  $S$ ;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e ed il numero delle utenze domestiche in funzione del

numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività ( $K_b$ ) di cui alla tabella 2A;

- $C_u$  è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

**Per le utenze non domestiche:**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

dove:

- $TFnd$  (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva  $ap$  ed ha una superficie pari a  $Sap$ ;
- $Qapf$  è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione ( $K_c$ ) di cui alla tabella 3A;

$$TVnd(ap, Sap) = C_u \times Sap(ap) \times K_b(ap)$$

dove:

- $TVnd$  ( $ap, Sap$ ) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva  $ap$  ed ha una superficie pari a  $Sap$ ;
- $C_u$  è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche.
- $K_d$  ( $ap$ ) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

**RICORDATO** che:

- a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, relativi alle famiglie solo fino a sei o più componenti (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 1, lett. a);
- b) si utilizzano i coefficienti medi della tabella 2 A, riferiti a famiglie solo fino a sei o più componenti (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 1, lett. b);
- c) si utilizzano i coefficienti medi delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 2, rispettivamente alla lett. a) e lett. b) con eccezione per le categorie 12, 22, 23, 24 e 27 per le quali si sono utilizzati dei coefficienti differenziati;

- d) alle utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi hanno stabilito la propria residenza anagrafica e che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 30% della tariffa;
- e) per le utenze domestiche tenute a disposizione (secondo case), per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello di una unità;
- f) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel Piano Finanziario per l'anno 2019 (comprensivi dell'IVA ove richiesta);
- g) i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade sono da conteggiare fra quelli fissi;
- h) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2018, per il 70,00% alle utenze domestiche e per il 30,00% alle utenze non domestiche;

SULLA base dei seguenti dati:

**Per le utenze domestiche:**

- a) costi fissi previsti per l'anno 2019: € 213.034,98
- b) costi variabili previsti per l'anno 2019: € 480.171,23
- c) numero utenze: 4987
- d) quantità di rifiuti totali previsti per l'anno 2019: Kg 2.953.510

**Per le utenze non domestiche:**

- a) costi fissi previsti per l'anno 2019: € 91.300,71
- b) costi variabili previsti per l'anno 2019: € 205.787,67
- c) numero utenze: 656
- d) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2019: Kg 1.265.790;

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 resi sulla proposta;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti n.12  
assenti n.5  
astenuti n.2 (Zamperetti, Zarantonello)  
votanti n.10  
favorevoli n.10  
contrari n./

### DELIBERA

1. di imputare i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per il 70,00% alle utenze domestiche e per il 30,00% alle utenze non domestiche;
2. di determinare per l'anno 2019, per le utenze domestiche, la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente di adattamento Ka	Euro/ mq
1	0,8	0,2461
2	0,94	0,2892
3	1,05	0,3230
4	1,14	0,3507
5	1,23	0,3784
6 o più	1,30	0,3999
Altri	0,80	0,2461

b) la parte variabile della tariffa

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente proporzionale di produttività	
--	--	--

	<b>Kb</b>	<b>Euro</b>
1	0,80	50,9868
2	1,60	101,9736
3	2,05	130,6536
4	2,60	165,7070
5	3,25	207,1338
6 o più	3,75	239,0005
Altri	0,80	50,9868

- la tariffa, dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, viene calcolata riconoscendo una riduzione del **30%** rispetto alla tariffa di cui ai punti 2a e 2b;

3. di determinare per l'anno 2019, per le utenze non domestiche, la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa

<b>Cat.</b>	<b>Attività</b>	<b>Coefficiente potenziale di produzione Kc NORD</b>	<b>Euro/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,54	0,2632
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,1795
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,2730
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,4034
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,2509
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,2091
7	Alberghi con ristorante	1,42	0,6985
8	Alberghi senza ristorante	1,02	0,4993
9	Case di cura e riposo	1,13	0,5534
10	Ospedali	1,18	0,5805
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	0,6370
12	Banche ed istituti di credito	0,61	0,3001
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	0,5903
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,7157
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,3517
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,7059
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	0,6321

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,4550
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	0,6149
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,3197
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,4034
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	2,7400
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	2,3858
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	1,9480
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	1,1757
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,0207
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	3,5270
28	Ipermercati di generi misti	2,15	1,0576
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	2,5629
30	Discoteche, night-club	1,48	0,7256

b) la parte variabile della tariffa:

Cat.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	4,39	0,6087
2	Cinematografi e teatri	3,00	0,4160
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	0,6309
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73	0,9332
5	Stabilimenti balneari	4,16	0,5768
6	Esposizioni, autosaloni	3,52	0,4881
7	Alberghi con ristorante	11,65	1,6154
8	Alberghi senza ristorante	8,32	1,1536
9	Case di cura e riposo	9,21	1,2770
10	Ospedali	9,68	1,3422
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10,62	1,4719
12	Banche ed istituti di credito	5,03	0,6975
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,85	1,3658
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1,6542
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	0,8132
16	Banchi di mercato beni durevoli	11,74	1,6279
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,54	1,4608



18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	1,0566
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	1,4213
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,33	0,7391
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	0,9297
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	6,3325
23	Mense, birrerie, hamburgerie	39,78	5,5158
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	4,4981
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	2,7191
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	2,3572
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	8,1476
28	Ipermercati di generi misti	17,64	2,4452
29	Banchi di mercato genere alimentari	42,74	5,9263
30	Discoteche, night-club	12,12	1,6805

4. Di stabilire per l'anno 2019 il pagamento del tributo in 2 rate con scadenza 16 luglio 2019 e 16 novembre 2019.
5. Di confermare per l'anno 2019 le tariffe per i servizi a domanda individuale e di seguito riportate :

Servizio	tariffa unitaria
vendita bidoncino per la raccolta differenziata del vetro 23 lt. colore rosso	€ 8,00
vendita bidoncino per la raccolta differenziata della frazione umida 10 lt. colore giallo	€ 6,00
vendita bidoncino per la raccolta differenziata della frazione umida 20 lt. colore giallo	€ 10,00
passkey per accesso ecocentro	€ 2,00

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 12-12-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Dott. Dario Peripolli*

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 12-12-2018

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott. Dario Peripolli

---

**IL PRESIDENTE**

Elisa Benetti

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Renato Graziani

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire al 28-12-2018 e fino al 12-01-2019.

Li, 28-12-2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott.ssa Antonietta Michelini

---

E' copia di documento informatico, sottoscritto nell'originale dai Responsabili di servizio, dal Presidente e dal Segretario Generale, con firma digitale.